

DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

Un bilancio del lavoro svolto dai governi nella legislatura appena conclusasi

Franco Mirabelli (senatore della Repubblica del Pd)



Con lo scioglimento delle Camere si è conclusa una legislatura iniziata nel 2013 con un risultato elettorale che non aveva consentito a nessuna delle coalizioni in campo di avere la maggioranza in entrambi i rami del Parlamento e che quindi rischiava di consegnare il Paese, nel pieno della più grave crisi economica dal dopoguerra, alla ingovernabilità. Nonostante queste premesse in questi anni si è riusciti, riunendo forze diverse che si sono riconosciute in un progetto comune, a governare affrontando i gravi problemi sociali ed economici che la crisi ha prodotto, facendo alcune delle riforme che da decenni le forze progressiste tentavano di realizzare sul terreno dei diritti di cittadinanza, la lotta per la legalità, uno sviluppo sostenibile e rispetto dell'ambiente e ridurre i costi della politica. Nel 2013 la nostra economia era in recessione, oggi il Paese è ripartito: aumenta da due anni il prodotto interno lordo di oltre un punto e mezzo, crescono le esportazioni e aumenta la fiducia delle aziende e dei consumatori. A inizio legislatura la disoccupazione era al 13%, oggi è all'11% e dopo i due milioni e mezzo di posti di lavoro persi dal 2008 a causa della crisi ne sono stati creati un milione di nuovi di cui una parte importante coi nuovi contratti a tempo indeterminato a tutele crescenti; sono stati riformati gli ammortizzatori sociali e oggi chi perde il lavoro, anche se assunto con contratti a tempo determinato o in piccole aziende, ha una garanzia di reddito (la naspi) tra un lavoro e l'altro per un periodo fino a

due anni, finanziata da aziende e lavoratori. Si è intervenuti per salvaguardare gli esodati, si è introdotta l'a.p.e. sociale che ha consentito e consentirà a chi ha perso il lavoro dopo anni di contributi e a chi fa lavori usuranti di anticipare la pensione fino a tre anni. Ci si è fatti carico di affrontare l'enorme problema generato dalla crisi che ha aumentato tanto il numero delle famiglie in stato di indigenza con la prima legge nazionale contro la povertà che da quest'anno garantirà un reddito di inclusione per 18 mesi e percorsi di inserimento lavorativo per un milione di famiglie in stato di necessità. Tutto ciò senza aumentare le tasse. Ricordare queste cose, fatte in questi anni dai governi in cui il Pd ha avuto un ruolo fondamentale, non serve certo a negare i tanti, troppi, problemi che ancora vive il Paese e di cui soffrono tanti, troppi, italiani. D'altra parte la crisi ha prodotto ferite profonde, impoverito una parte grande del ceto medio, creato disuguaglianze inaccettabili, su cui solo parzialmente siamo intervenuti come, per esempio, con gli 80 euro mensili dati ai lavoratori dipendenti con salari sotto i 1500 euro e tolti alle rendite finanziarie aumentando loro le imposte. Sono ancora troppi i poveri e i disoccupati. I problemi non sono tutti risolti, ma si sono poste le basi per affrontarli per tutti. Oggi l'Italia è meglio di quanto non fosse nel 2013. Si sono iniziati ad affrontare problemi enormi come, tra i vari, quello del governo dei flussi migratori, impegnandosi per coinvolgere tutta l'Europa nella gestione, facendo accordi con la Libia per ridurre le partenze e costruire le condizioni per combattere i mercanti di esseri umani e portare le organizzazioni umanitarie sulle coste per evitare

trattamenti disumani. Così si sono ridotti di oltre il 30% gli sbarchi, da giugno a oggi, cominciando a fare ciò che si era detto: intervenire per sostenere i governi africani, verificare i diritti all'assistenza umanitaria sulle coste e creare corridoi umanitari che portino in Europa, non solo in Italia, chi ha diritto all'asilo. Insieme alla legislatura finisce anche il mio mandato parlamentare. Insieme a tante e tanti altri ho cercato in questi anni di dare un contributo per migliorare le cose guardando al futuro. Sono orgoglioso di aver contribuito a realizzare le tantissime riforme fatte in questa legislatura. Soprattutto tengo alle cose su cui più ho lavorato: dalla casa, con la legge sull'emergenza abitativa e ora in ultimo con la reintroduzione del fondo sostegno affitti; alla lotta alle mafie, alla corruzione e alla criminalità organizzata, con le 24 leggi riconosciute unanimemente utili approvate in questa direzione in questi anni; all'ambiente, con la legge sugli ecoreati, con le detrazioni fiscali per migliorare l'efficienza energetica anche per i condomini erp e quelli delle cooperative a proprietà indivisa; fino alle cose fatte nell'interesse della nostra città, quali sostenere la realizzazione di Expo, rilanciare la città metropolitana, risanare il Seveso e intervenire per evitare, una volta per tutte, nuove esondazioni. Ma le cose a cui guardo con più orgoglio sono quelle per cui da tanti anni la sinistra si batteva, conquiste di civiltà che cambieranno davvero in meglio la vita di tante persone e da cui non si potrà tornare indietro. Mi riferisco alla legge sul testamento biologico, a quella sul dopo di noi, alle Unioni Civili, quella contro il caporalato e alle leggi che hanno allargato le libertà e i diritti.

DA PALAZZO MARINO

La prossima estate avremo un nuovo spazio verde in Bicocca: il Parco della Torre

Beatrice Uguccioni (vicepresidente del Consiglio Comunale di Milano - Consigliera della Città Metropolitana)



Il Parco della Torre, meglio conosciuto come Parco delle Magnolie, finalmente sta diventando realtà (vedi anche a pag. 4). A metà dicembre sono iniziati i lavori per realizzare un'ampia area verde, con alberi, spazi gioco, campi sportivi e aree cani. Il tutto fruibile fra circa sette mesi. Ci abbiamo lavorato molto e finalmente si parte. Si tratta di un importante intervento di rigenerazione ambientale e urbana dell'area che si trova tra viale Sarca, via Ansaldo, via Chiese e via Von Hayek; un intervento molto atteso dai cittadini del Quartiere Bicocca, ma non solo.

Dopo la bonifica dell'ex area industriale, la società Lambda S.r.l. realizzerà, come opera a scomputo degli oneri di urbanizzazione, una nuova area verde di circa 19.000 mq. Da spazio degradato e inutilizzato si trasformerà in nuovo Parco verde, con dotazioni sportive di qualità a disposizione di tutti. Il giardino sarà dotato di un'area cani, di un campo da basket, di uno skate park e di un'area gioco di circa 4.000 mq con, all'interno, un'area pavimentata in gomma antitrauma e attrezzata con strutture ludiche per bambini. Saranno, inoltre, messi a dimora 175 alberi di varie tipologie per rendere il Parco più bello e colorato: magnolie con i tipici fiori bianchi e profumati; alberi di Giuda, dai fiori rosa, lilla o bianchi che spuntano direttamente dalla corteccia dei rami e del tronco; Gleditsia triacanthos, con chioma ampia e vaporosa, con

crescita rapida e un'interessante longevità (100-150 anni) e adattabili a molti ambienti; bagolari, utilizzati per la resistenza all'inquinamento urbano e per la fitta ombra; frassini di notevoli dimensioni che possono raggiungere i 40 m di altezza; Liquidambar che creano una nota di colore molto vistosa; lirodendri con fiori a coppa simili esteriormente a quelli del tulipano; ciliegi con le splendide fioriture; ciavardelli, alberi non molto alti e usati a scopo ornamentale per la bellezza della fioritura primaverile e per il colore rosso brillante delle foglie in autunno; tigli, alberi di notevoli dimensioni con una vita lunga (arrivano fino a 250 anni o più). Ora monitoreremo affinché i lavori procedano velocemente, rispettando il cronoprogramma in modo tale che la prossima estate lo spazio sia utilizzabile.

CONSULENZA LEGALE

La presenza del Mediatore e del Facilitatore nelle assemblee condominiali

Avv. Alessia Castellana



La scelta del legislatore di inserire la materia condominiale tra quelle per cui è necessario esperire il tentativo di Mediazione obbligatoria ha uno scopo non solo deflattivo, in considerazione dell'elevato numero cause in questa materia, ma anche "culturale"; attraverso la mediazione non ci si limita a regolare questioni già conflittuali, bensì si ottiene una più innovativa gestione delle relazioni. All'origine delle liti condominiali troviamo spesso questioni di agevole soluzione, che potrebbero essere risolte ricorrendo al buon senso, all'ascolto attivo e al rispetto delle ragioni e bisogni altrui; questi conflitti - tra cui i più comuni sono quelli che attengono le immissioni e l'uso degli spazi comuni - trovano il loro culmine al momento dell'assemblea. Nella maggior parte dei casi la riunione, ordinaria o straordinaria che

sia, rappresenta un momento di tensione in cui vengono riversati malcontenti, con conseguente dilungarsi di un'adunanza che già, per sua natura, può arrivare a durare diverse ore. Sarebbe quindi utile e importante mirare alla ricerca di soluzioni facilitative che consentano di riavviare o favorire la convivenza condominiale, pervenendo a soluzioni condivise. La presenza di figure come il Mediatore e il Facilitatore, neutrali rispetto ai Condomini e all'Amministratore, consente di creare il clima necessario affinché le persone possano esprimersi, aiutandole a relazionarsi con l'altro riducendo pregiudizi e preconcetti. Ciò al fine di comprendere ragioni e bisogni altrui e conseguentemente agevolare decisioni maggiormente equilibrate. Lo scopo è infatti guidare i partecipanti a raggiungere un risultato originato, compreso e accettato da tutti (o almeno da una solida e larga maggioranza!).

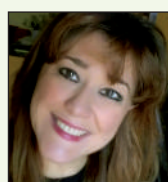
Una prassi come quella sopra descritta, naturalmente non potrà trovare il terreno adatto in cui esprimersi compiutamente se si tenderà a ritenere che l'assemblea sia il luogo in cui sfogare il nostro risentimento nei confronti dell'altro (vicino o amministratore che sia); resta inteso, tuttavia, che è proprio nei contesti maggiormente conflittuali che la figura del Mediatore-Facilitatore può dare i risultati migliori. È qui che emerge lo scopo "culturale" della mediazione: imparare a stare nel conflitto e superarlo attraverso l'accesso e l'utilizzo di qualificate competenze negoziali. L'avv. Alessia Castellana è Mediatore Civile e Commerciale e collabora con realtà di accertata qualità, nonché con un team di Mediatori e Facilitatori, di comprovato spessore professionale ed esperienza in materia negoziale.

Avvocato Alessia Castellana, Viale Premuda 16, Milano, tel. 02.36768630, alessia.castellana@studioavvocaticommercialisti.it.

NATURA E SALUTE

Dopo le feste iniziamo a dimagrire con le erbe brucia grassi!

Paola Chilò



I chili di troppo non sono solo un problema estetico, ma anche medico! L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ormai dichiarato che l'obesità rappresenterà nei prossimi anni, una delle dieci malattie principali relative alla salute globale della popolazione mondiale. Nei tempi antichi invece era la magrezza a essere associata a una situazione di scarsa salute e non solo, poteva rappresentare anche un basso valore sociale. Pertanto i chili di "grasso" in eccesso venivano considerati anche come indice di posizione sociale dell'individuo. Paradossalmente i malati di gotta erano ammirati e maggiormente onorati nelle comunità. È solo agli inizi del '900 che si percepisce l'importanza del controllo del peso, poiché si comincia a mettere in relazione il sovrappeso con la manifestazione di molte patologie e varie complicazioni di salute. Ma tutto ciò ormai è assodato ed il primo passo per contrastare il pericolo sovrappeso/obesità, risulta essere in modo incontrovertibile: "cambiare lo stile di vita", adottando una dieta adeguata alla propria costituzione (dieta dal

greco **Diaita = regola di vita**, modo di vivere), associata a un'attività fisica costante nel tempo. L'approccio a questo cambiamento deve essere graduale e modellato sulla persona, poiché ogni individuo ha bisogno della "Sua Dieta", pensata ed elaborata in base alle proprie esigenze di vita, ambientali e costituzionali. Allo stesso modo, si possono assumere alcuni integratori a base di **Erbe brucia grassi**, maggiormente funzionali al proprio organismo, infatti non a tutti fanno bene le stesse piante dimagranti, poiché ogni costituzione ha il suo rimedio. Per esempio con la **Gramigna** e il **Carciofo** si aiuta a disintossicare l'organismo e a sbarazzarsi delle scorie metaboliche che inquinano e possono rallentare il metabolismo, mentre il **Pino coreano**, ricco di **Acido Pinoleico** è in grado di stimolare la secrezione di **Colecistochinina**, un ormone secreto dall'intestino tenue che promuove la digestione di grassi e proteine, aiutando il sistema nervoso centrale a dare un senso di sazietà. La **Rodiola** e la **Betulla** invece sono indicate a chi tende ad ingrassare a causa di ansia, stress e depressione. Le **Alghie** come il **Fucus**, la **Kombu**, e la **Wakame** hanno la caratteristica di au-

mentare l'attività tiroidea e quindi velocizzare il metabolismo, ma nei casi in cui si assumono ormoni sostitutivi, queste ultime non possono essere assunte. Il **Tè Verde**, l'erba **Matè** e il **Green Coffee**, sono rimedi con azione antiossidante e snellente, tendenzialmente termogeniche utili a praticamente tutti gli organismi e se associati a **Curcuma** e **Zenzero** l'effetto viene aumentato. La **Garcinia Cambogia** ha la proprietà di mobilitare i grassi e gli zuccheri e di aumentarne il catabolismo, dando anche un senso di sazietà, ma questo rimedio va adottato in base alla problematica costituzionale da risolvere. Giungiamo quindi a un a conclusione: erbe sì, ma non solo, e soprattutto quali scegliere come compagne di viaggio per intraprendere la nuova strada da percorrere.

Paola Chilò, Naturopata esperta in riequilibrio alimentare/intolleranze con orientamento psicosomatico - Per informazioni e appuntamenti: Tel. 3396055882 - Studio Naturopatia in via Terruggia 1, 20162 Milano - e-mail naturopaki@gmail.com - sito: www.paolachilonaturopatia.it

BENESSERE E CURA DEL CORPO

La Consulenza Alimentare per il controllo del peso e uno stile di vita più salutare

L'Unità Medica Siloe da più di 30 anni si occupa di recupero e riabilitazione di ogni forma di disabilità, attraverso programmi specialistici di fisiokinesiterapia, terapie strumentali e idrokinesiterapia. All'interno dell'Unità Medica Siloe è presente il Centro Benessere Siloe, un luogo privilegiato per prendersi cura del proprio corpo, un ambiente rigenerante, uno spazio accogliente per dedicarsi al benessere. La Responsabile del Centro Benessere, Antonietta Montagna, ha avviato un servizio di Consulenza Alimentare. L'obiettivo principale delle consulenze è quello di educare la persona sull'importanza di una corretta alimentazione, che accompagnata da una costante e

regolare attività fisica, permetta la perdita di peso in eccesso. Il servizio prevede: un primo incontro conoscitivo di raccolta dati riguardanti la situazione di vita generale del cliente e del suo stile di vita (professione svolta, abitudini alimentari, diete e trattamenti precedenti, assunzione di medicinali, attività fisica praticata, ecc.); un secondo incontro per la definizione degli obiettivi e predisposizione di un programma che permetta il raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi vengono personalizzati in base alle caratteristiche ed esigenze di ogni singolo cliente. Il lavoro, per il raggiungimento di tali obiettivi, consiste nel dare Consigli riguardanti: la predisposi-

zione a rimanere positivi, costanti e soprattutto determinati (la perdita di peso naturale e sana richiede tempo e volontà); una corretta alimentazione (che si basa sui cibi "giusti" come proteine, frutta e molta verdura); la consapevolezza che la sola adeguata alimentazione non basti alla perdita di peso, ma che lo svolgimento di un'attività fisica sia fondamentale (a livello fisico ma anche mentale).

Antonietta Montagna - Consulente Alimentare, Aromaterapeuta, Erborista, Terapista Shiatsu Centro Benessere Siloe, Via Antonio Cesari 19 - 20162 Milano - tel. 02/6422188, info@centrobenesseresiloe.it.